



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/5 DEL 28.4.2009

Oggetto: D.M. n. 2722 del 17.4.2008. Norme tecniche per l'adozione dei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Sardegna.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro- pastorale riferisce che la produzione integrata è stata definita in modo univoco dal D.M. n. 2722 del 17.4.2008 come “un sistema di produzione che prevede l'utilizzo di tutti i metodi e mezzi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici”.

La finalità principale del ricorso alla produzione integrata è quindi quella di coniugare tecniche produttive compatibili con la tutela dell'ambiente, garantendo l'innalzamento del livello di salvaguardia della salute degli operatori addetti al settore e dei consumatori con le esigenze tecnico-economiche dei moderni sistemi produttivi.

Per armonizzare a livello nazionale il metodo della produzione integrata e costituire un Sistema Nazionale di qualità certificato è stato intrapreso un percorso dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e dalle Regioni e Province autonome volto a uniformare le tecniche di produzione e di difesa fitosanitaria. E' stato istituito un Comitato Nazionale di Produzione Integrata supportato da gruppi tecnici specialistici che ha tra i vari compiti previsti l'elaborazione dei principi generali, criteri e linee guida per le Pratiche Agronomiche e le Linee guida nazionali per la Difesa Fitosanitaria e il controllo delle infestanti che sono stati approvati dal Comitato Nazionale di Produzione Integrata il 4 settembre 2008. Dette Linee Guida sono soggette ad aggiornamenti annuali e sono la base per l'elaborazione dei Disciplinari regionali di Produzione Integrata che devono essere ad esse conformi.

L'Assessore continua ricordando che il Regolamento (CE) n. 1234 del 22 ottobre 2007 del Consiglio, concernente l'“Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli”, come modificato dal Regolamento (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008, che abroga, tra l'altro, i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 2200/96, n. 2201/96 e n. 1182/2007, prevede all'art. 103 septies che gli Stati membri definiscano una strategia nazionale



applicabile ai programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo.

Inoltre, l'art. 125 ter, paragrafo 1, lettera a) del succitato Regolamento stabilisce che l'Organizzazione dei Produttori deve soddisfare, tra l'altro, l'obiettivo dell'impiego di pratiche colturali, tecniche di produzione e pratiche di gestione dei rifiuti che rispettino l'ambiente, in particolare per tutelare la qualità delle acque, del suolo e del paesaggio e per preservare o favorire la biodiversità.

L'Assessore riferisce che, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie, con il D.M. n. 3417 del 25 settembre 2008 è stata approvata la Strategia Nazionale con la Disciplina ambientale che è la base per i programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo attuati dalle Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli per il periodo 2009-2013. Questo testo è stato successivamente approvato dalla Commissione Europea.

In particolare la Disciplina ambientale prevede che i programmi operativi gestiti dalle Organizzazioni dei Produttori favoriscano il miglioramento della qualità dei processi produttivi, finalizzato a garantire un più elevato livello di competitività delle produzioni ortofrutticole nazionali, ricorrendo a pratiche e tecniche di produzione che rispettino l'ambiente. Le azioni e interventi previsti nell'ambito della disciplina ambientale devono essere pertanto considerate come uno strumento di accompagnamento e di sostegno nel raggiungimento di questo obiettivo. Tra gli interventi previsti è inclusa la Produzione Integrata.

L'Assessore continua evidenziando che la Disciplina ambientale stabilisce che le aziende che intendono aderire all'intervento "Produzione Integrata" devono adottare le disposizioni tecniche indicate nei disciplinari di Produzione Integrata approvati dalle regioni e conformi alle relative linee guida nazionali.

L'Assessore ricorda che con il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale del 30 dicembre 2005 sono stati approvati i disciplinari di Produzione integrata delle colture frutticole e orticole, ma è necessario adeguarli ai Principi e Linee guida approvati il 4 settembre 2008.

L'Assessore riferisce che a tal fine è stato elaborato dal Servizio competente dell'Assessorato dell'agricoltura e dall'Agenzia Laore un documento contenente le norme tecniche per l'adozione dei Disciplinari di Produzione Integrata per la Regione Sardegna. Tale documento è stato condiviso con le Organizzazioni dei Produttori del settore Ortofrutticolo operanti in Sardegna.

Le norme tecniche sono composte di una parte relativa alle pratiche agronomiche e una parte relativa alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti.



Sulla base delle norme tecniche devono essere adottati i Disciplinari di Produzione Integrata delle colture Frutticole e Orticole per l'anno 2009.

I Disciplinari devono essere aggiornati annualmente in modo che siano adeguati all'evoluzione tecnica dei metodi e mezzi produttivi e di difesa di produzione integrata e possano ottenere il parere di conformità alle linee guida emesso dal Comitato Nazionale di Produzione Integrata.

Inoltre, poiché i Disciplinari di Produzione Integrata sono un utile strumento che garantisce la sostenibilità ambientale devono essere fornite e messe a disposizione le relative norme tecniche per le pratiche agronomiche e per la difesa di tutte le colture, anche per quelle non appartenenti al comparto ortofrutta.

Tutto ciò premesso, l'Assessore sottopone all'attenzione della Giunta Regionale le norme tecniche relative alle pratiche agronomiche e alla difesa e diserbo delle colture erbacee, ortive ed arboree che sotto forma di allegato fanno parte integrante della presente deliberazione.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale emanerà gli atti necessari per l'adozione dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2009 per ciascuna coltura orticola e frutticola e delle altre colture erbacee e arboree, nonché per il loro aggiornamento negli anni seguenti.

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale propone:

- di approvare le norme tecniche per l'adozione dei Disciplinari di Produzione Integrata delle colture frutticole, orticole e delle altre colture erbacee e arboree di cui all'allegato alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura di emanare gli atti necessari per l'adozione dei Disciplinari di Produzione Integrata delle colture frutticole, orticole e delle altre colture erbacee e arboree e per l'aggiornamento annuale delle norme tecniche e dei Disciplinari di Produzione Integrata.

La Giunta regionale condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

- di approvare le norme tecniche per l'adozione dei Disciplinari di Produzione Integrata delle colture frutticole, orticole e delle altre colture erbacee e arboree di cui all'allegato alla presente deliberazione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/5

DEL 28.4.2009

- di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura di emanare gli atti necessari per l'adozione dei disciplinari di produzione integrata delle colture frutticole, orticole e delle altre colture erbacee e arboree e per l'aggiornamento annuale delle norme tecniche e dei disciplinari di produzione integrata.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu